Servizio Gabinetto della Sindaca 2016 06451/072
GP
1

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

15 dicembre 2016

Convocata la Giunta presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre al Vicesindaco Guido MONTANARI, gli Assessori:

Stefania GIANNUZZI
Maria LAPIETRA
Federica PATTI
Sergio ROLANDO
Sonia SCHELLINO

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori: Roberto FINARDI - Marco GIUSTA - Francesca Paola LEON - Paola PISANO - Alberto SACCO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: QUOTA ASSOCIATIVA PER EURO 19.187,02 DOVUTA DALLA CITTA' DI TORINO PER L'ANNO 2016 AL COORDINAMENTO COMUNI PER LA PACE DELLA PROVINCIA DI TORINO.

Proposta della Sindaca Appendino.

In base agli artt. 2 (comma 1, lettera m) e 3 (comma 1, lettera i) del proprio Statuto, la Città di Torino sostiene annualmente la realizzazione di iniziative finalizzate allo sviluppo della cooperazione internazionale, dell'apprendimento interculturale e della pace, nelle sue varie forme, utilizzando – tra gli altri - lo strumento del sostegno a enti strumentali, associazioni e reti di enti locali.

Nel 1995, in occasione del 50° anniversario della fondazione dell'ONU, i rappresentanti di alcuni Comuni della provincia di Torino (tra cui Torino) avevano avviato un percorso di riflessione comune sul tema della pace. Convinti della necessità di un impegno degli enti locali nella promozione di iniziative capaci di perseguire obiettivi per una "cultura della pace", avevano costituito un organismo denominato "Coordinamento Comuni per la Pace della provincia di Torino - Co.Co.Pa.". Tale organismo si proponeva di promuovere, sostenere e valorizzare attività che perseguissero il radicamento sul territorio della suddetta "cultura della pace", attraverso un progetto di educazione permanente che permettesse a tutta la comunità locale di prendere coscienza e fare propri valori fondamentali quali "la cooperazione, la solidarietà, la tolleranza, la difesa ed il rispetto dei diritti umani, lo sviluppo sostenibile, la convivenza pacifica, la ricchezza delle diversità, la multiculturalità ed il rispetto della legalità, lo sviluppo umano, la condivisione, la nonviolenza, il rifiuto di ogni guerra come risoluzione dei conflitti".

La Città di Torino ha aderito al Coordinamento con deliberazione del Consiglio Comunale del 25 marzo 1996 (mecc. 1996 01874/01), esecutiva dal 19 aprile 1996.

Il Coordinamento si è immediatamente dotato di uno Statuto, il quale individua la natura e le finalità del Coordinamento, i suoi ambiti di intervento, la composizione e gli organi del Coordinamento stesso, e all'art. 4 impegna i Comuni aderenti a stipulare una Convenzione per il funzionamento dell'"Ufficio Intercomunale Pace", ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del D. Lgs n. 267 del 2000.

Tale articolo prevede infatti, al primo comma, che "al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni", al secondo comma che "le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie", e al quarto comma che "le convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti".

La Convenzione, nello specifico, sostanzia l'accordo tra i Comuni aderenti; regola compiutamente la gestione dell'U.I.P., prevedendone costi e modalità di funzionamento; prevede le clausole convenzionali che disciplinano i rapporti tra i Comuni stessi e individua un

Comune “capofila”, al quale trasferire le previste quote di partecipazione, quantificate e ripartite secondo i criteri fissati nella Convenzione stessa. A questo proposito, come si evince dalla deliberazione n. 1/2016 dell’Assemblea del Coordinamento Comuni per la Pace (**all. 1**), l’Ente capofila del Coordinamento per l’anno 2016 è il Comune di Grugliasco.

E’ importante segnalare che sin dal primo anno di attività il Coordinamento ha avviato proficue collaborazioni con gli Enti sovracomunali, in particolare la Provincia di Torino e la Regione Piemonte, per la realizzazione di progetti e iniziative nell'ambito delle proprie finalità. L’adesione a una rete di comuni, infatti, è elemento che attribuisce punteggio in tutti i bandi di cooperazione decentrata, europei o regionali, ed è un fatto che senza il partenariato del Co.Co.Pa. molti progetti promossi dalla Città di Torino non sarebbero stati co-finanziati.

Altro elemento positivo è rappresentato dalla continua crescita del numero dei Comuni aderenti al Coordinamento, fino a raggiungere nel 2015 il numero di 31, inclusa la Città di Torino.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 12 settembre 2011 (mecc. 2011 01052/113), esecutiva dal 26 settembre 2011, la Città di Torino ha rinnovato l’adesione al Coordinamento Comuni per la Pace - Co.Co.Pa., deliberando fra l’altro:

- di approvare il nuovo Statuto del Coordinamento;
- di approvare lo schema di Convenzione per il funzionamento dell'Ufficio Intercomunale Pace (U.I.P.), struttura incaricata della gestione delle attività del Coordinamento;
- di dare atto che, in base alla suddetta Convenzione, per gli anni 2011-2013 la quota di adesione al Coordinamento Comuni per la Pace della provincia di Torino di spettanza della Città di Torino era pari a Euro 51.915,78 suddivisa in una parte cash pari a Euro 19.187,02 e in una parte valorizzata attraverso l'erogazione di servizi pari ad Euro 32.728,76;
- di dare atto che, per quanto riguarda la parte valorizzata, il dipendente del Comune di Torino in distacco poteva essere individuato - sempre nell'ambito del personale in forza al Servizio Cooperazione Internazionale e Pace - anche di categoria superiore alla categoria C5 indicata nella Convenzione.

Con nota del 28 aprile 2016, acclarata al protocollo in data 6 maggio 2016 (n. 666/4-40-1), veniva trasmessa la deliberazione n. 1/2016 dell’11 gennaio 2016, con cui l’Assemblea del Coordinamento riassumeva le quote di spettanza dei singoli Enti Locali aderenti per l’anno 2016 stabilendo una quota di spettanza della Città di Torino pari a Euro 53.806,38 suddivisa in una parte cash pari a Euro 19.187,02 e in una parte valorizzata attraverso l'erogazione di servizi pari ad Euro 34.619,36. Quest’ultima parte valorizzata è leggermente cambiata rispetto agli anni precedenti perché, sulla base di una nuova Convenzione, la quota è stata calcolata in base al numero degli abitanti al 31 dicembre 2014. La parte cash della quota, invece, è rimasta invariata.

Occorre, pertanto, approvare ora l’erogazione della spesa di Euro 19.187,02 dovuta dalla Città di Torino quale quota cash per l’anno 2016, dando atto dell’osservanza di quanto disposto dall’art. 6 della Legge 122/2010 (**all. 2**).

Per quanto riguarda invece la quota valorizzata essa sarà erogata attraverso i seguenti servizi, forniti dai Servizi amministrativi competenti:

- un dipendente categoria D3 – posizione economica D6 (18 ore/settimana);
- ufficio per 2 persone nella sede di Via Corte d'Appello 16, 3° piano;
- arredi;
- computer (2) e assistenza tecnica;
- ascensore;
- custodia e portineria;
- pulizia;
- manutenzione stabile (quota parte);
- sala riunioni (quota parte);
- ospitalità, attività redazionale e gestione sito Internet;
- supporto da parte della segreteria del Gabinetto della Sindaca - Cooperazione internazionale e Pace;
- permessi ZTL (2);
- servizi di riproduzione documenti (fornitura di carta);
- uso dei mezzi municipali con o senza autista per trasferimenti trasferte (max. 10 gg./anno).

Il Direttore del Gabinetto della Sindaca - Cooperazione internazionale e Pace coordina il suddetto contributo in servizi, che è conforme ai criteri disciplinati dall'art. 1 comma 2 lettera a) del Regolamento per le modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici (n.373), approvato con deliberazione Consiglio Comunale del 14 settembre 2015 (mecc. 2014 06210/049), esecutiva dal 28 settembre 2015, in vigore dal 1° gennaio 2016.

Si attesta che il presente provvedimento non è assoggettato alla disciplina prevista dalla circolare prot. 16298 del 19 dicembre 2012 (**all. 3**).

Si attesta che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e) Legge 190/12, conservata agli atti del Servizio.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1) di approvare il versamento di Euro 19.187,02 a favore del Comune di Grugliasco, piazza Giacomo Matteotti, 50, 10095 Grugliasco (To), in qualità di ente locale capofila del Coordinamento Comuni per la Pace della provincia di Torino, a titolo di quota di adesione cash dovuta dalla Città di Torino per l'anno 2016. Si dà atto dell'osservanza di quanto disposto dall'art. 6 della legge 122/2010;
2) di demandare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno della spesa di cui al punto 1);
3) di attestare, con riferimento a quanto previsto dall'art. 6, cc. 8 e 9 della Legge 122/2010, che il sostegno economico all'iniziativa non si configura come una mera spesa per relazioni pubbliche, pubblicità o rappresentanza, né ha come obiettivo un ritorno di immagine per l'Amministrazione. Il sostegno economico all'iniziativa rientra invece a pieno titolo tra le azioni che, anche alla luce del principio di sussidiarietà ex art. 118 comma 4 della Costituzione della Repubblica, l'Amministrazione mette in atto per valorizzare l'attività di interesse generale svolta da Enti e Associazioni nell'ambito della politiche per la pace e delle attività culturali;
4) di attestare che il presente provvedimento non è assoggettato alla disciplina prevista dalla circolare prot. 16298 del 19 dicembre 2012;
5) di attestare, con riferimento a quanto previsto dall'art. 1, c. 9, lett. e) della Legge 190/2012 e dal Piano Anticorruzione della Città di Torino approvato con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2013 03753/049) del 6 agosto 2013, l'insussistenza di rapporti di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del beneficiario e il responsabile del procedimento, come da dichiarazione conservata agli atti del Servizio scrivente;
6) di attestare che il presente provvedimento è conforme ai criteri disciplinati dall'art. 1, comma 2, lettera a), del Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici (n. 373), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 14 settembre 2015 (mecc. 2014 06210/049), esecutiva dal 28 settembre 2015, in vigore dal 1° gennaio 2016;
7) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La Sindaca

Chiara Appendino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Direttore
Servizio Gabinetto della Sindaca
Paolo Lubbia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. La Direttrice Finanziaria
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 62 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 21 dicembre 2016 al 4 gennaio 2017;

2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 31 dicembre 2016.